Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 novembre 2026, n. G15169

Attuazione della D.G.R. n. 923 del 8 ottobre 2026. Approvazione avviso pubblico per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 62836/2026 e n. 3666/2027 assunte con D.G.R. 982/2026 della somma rispettivamente di euro 55.000,00 ed euro 125.000,00 sul capitolo U0000G11934 in favore di creditori diversi (3805) - Missione 05, Programma 02, PdC 1.04.04.01- esercizi finanziari 2026 e 2027. CUP F89I26003810002 - MIR I202600628.

OGGETTO: Attuazione della D.G.R. n. 923 del 8 ottobre 2026. Approvazione avviso pubblico per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 62836/2026 e n. 3666/2027 assunte con D.G.R. 982/2026 della somma rispettivamente di euro 55.000,00 ed euro 125.000,00 sul capitolo U0000G11934 in favore di creditori diversi (3805) - Missione 05, Programma 02, PdC 1.04.04.01- esercizi finanziari 2026 e 2027. CUP F89I26003810002 - MIR I202600628.

Il Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

VISTO:

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

- il D. Lgs. n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

- l'atto di organizzazione del 13 luglio 2026, n. G09652 con il quale è stato conferimento ad interim l'incarico di responsabilità dell'Area "Cinema e audiovisivo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" all'architetto Andrea De Carolis;

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 10, c. 3, lett. A o lett. B;

- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2026";

- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 "Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie" che all'articolo 1 prevede uno stanziamento sul Fondo per gli interventi in materia di cinema e audiovisivo - parte corrente per la somma di euro 150.000,00 a valere sulla missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" - Legge regionale 5/2020;

- la nota prot. n. 825985 del 06.08.2026 a firma del Direttore generale con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA altresì:
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 22.05.2024 avente ad oggetto "Documento programmatico triennale in materia di Cinema e Audiovisivo 2024 – 2026";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 923 dell'8.10.2026, avente ad oggetto: "Criteri e modalità per avviso pubblico per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo. Finalizzazione delle risorse;

- la nota protocollo n. 1030673 del 13.10.2026, con cui la Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" richiede una variazione di bilancio per complessivi euro 180.000,00, per il biennio 2026-2027, all'interno del programma 02 "Attività

culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

TENUTO CONTO che nella nota sopracitata si comunica che le risorse pari a euro 55.000,00, per l'anno 2026 e pari a euro 125.000,00 per l'anno 2027, sono state già accantonate rispettivamente mediante le prenotazioni nn. 61248/2026 e 3544/2027 con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 923/2026 e che la variazione di bilancio richiesta è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse su un capitolo di spesa avente un adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;

VISTA infine:
- la deliberazione di Giunta regionale n. 982 del 15.10.2026, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026 e, in termini di competenza, per l'anno 2027, tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11953, di cui al programma 02 della missione 05";

CONSIDERATO che ad esecutività dell'anzidetta Deliberazione di Giunta regionale n. 982 del 15.10.2026 è stata riassunta d'ufficio la bollinatura sul capitolo U0000G11934 per l'esercizio finanziario 2026 e per l'esercizio finanziario 2027 come di seguito indicato:

Anno	N. prenotazione	Capitolo	PdC	Importo	Creditore
2026	62836	U0000G11934	1.04.04.01.000	€ 55.000,00	3805
2027	3666	U0000G11934	1.04.04.01.000	€ 125.000,00	3805
TOTALE				**€ 180.000,00**	

RITENUTO pertanto, necessario di:
- procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione contenente: "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo" annualità 2026 e annualità 2027;

- procedere altresì all'approvazione dei seguenti allegati:
  - ✓ Allegato 1 – Istanza;
  - ✓ Allegato 1.A - Requisiti;
  - ✓ Allegato 1.B – Scheda finanziaria;
  - ✓ Allegato 1.C – Scheda progetto;

- procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 62836/2026 e n. 3666/2027 assunte con D.G.R. 982/2026 della somma rispettivamente di euro 55.000,00 e euro 125.000,00 sul capitolo U0000G11934 in favore di creditori diversi (3805) - Missione 05, Programma 02, PdC 1.04.04.01. esercizi finanziari 2026 e 2027;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di dare attuazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 923 dell'8.10.2026, avente ad oggetto: "Criteri e modalità per avviso pubblico per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo. Finalizzazione delle risorse;

- di approvare l'Avviso pubblico Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente: Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo;

- di approvare altresì i seguenti allegati:
  - ✓ Allegato 1 – Istanza;
  - ✓ Allegato 1.A - Requisiti;
  - ✓ Allegato 1.B – Scheda finanziaria;
  - ✓ Allegato 1.C – Scheda progetto;

- di procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 62836/2026 e n. 3666/2027 assunte con D.G.R. 982/2026 della somma rispettivamente di euro 55.000,00 e euro 125.000,00 sul capitolo U0000G11934 in favore di creditori diversi (3805) - Missione 05, Programma 02, PdC 1.04.04.01.000 esercizi finanziari 2026 e 2027.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore regionale
Paolo Giuntarelli

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport"

Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo.

Indice

1. OBIETTIVI E FINALITÀ 3
2. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI 3
3. SOGGETTI PROPONENTI 4
4. RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DEL SOSTEGNO 5
5. COSTI AMMISSIBILI 5
6. MODALITA' E SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 6
7. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE 7
8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE 9
9. CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE, OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO, REVOCA DEL CONTRIBUTO 10
10. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY 11
11. FORO COMPETENTE 13
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 13
13. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 13

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Regione Lazio, attraverso la pubblicazione del presente Avviso pubblico intende sostenere la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo nel corso del 2026 e 2027.

L'iniziativa è finalizzata alla promozione, comunicazione e diffusione delle misure e linee d'intervento della Regione Lazio sia a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva sia a sostegno della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, anche in un'ottica di rafforzamento del brand Lazio attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico, in occasione di festival e rassegne di cinema che si svolgono al di fuori del territorio nazionale sia per rafforzare il comparto cinematografico e audiovisivo laziale e favorire la promozione dello stesso, supportando i giovani talenti, le imprese locali, l'internazionalizzazione delle opere e la diffusione della cultura audiovisiva.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI

I soggetti proponenti, come definiti nell'art. 3, possono presentare una proposta progettuale in uno dei seguenti aree di intervento:

Area 1

Promozione, comunicazione e diffusione delle misure e linee d'intervento della Regione Lazio a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva per favorire e/o consolidare la conoscenza e lo scambio di know-how tra le piccole e medie imprese (PMI) laziali e i produttori esteri già avviati attraverso l'avviso Lazio Cinema International - che finanzia opere cinematografiche o audiovisive realizzate in regime di co-produzione o compartecipazione internazionale - con la proiezione al pubblico di alcune opere tra quelle presenti alla passata edizione della mostra del cinema di Venezia.

L'obiettivo è rafforzare la competitività delle maestranze e delle imprese locali, favorendo l'afflusso di capitali stranieri sul territorio regionale;

Area 2

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva per favorire il cinema come veicolo di marketing territoriale e incentivare le produzioni estere a girare nel Lazio con la finalità di offrire visibilità internazionale non solo a Roma, ma anche alle destinazioni turistiche più marginali o meno conosciute della regione, valorizzandone il patrimonio artistico e culturale con l'obiettivo di attrarre investimenti e valorizzare le location regionali.

Saranno considerati inammissibili quei progetti che risultino beneficiari, anche solo parzialmente, di altri contributi concessi da parte della Regione Lazio per le medesime iniziative.

Tutte le iniziative finanziate, indipendentemente dall'entità del contributo assegnato, dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2027.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare domanda di partecipazione all'avviso i seguenti soggetti:

a) associazioni culturali

b) fondazioni

c) imprese

purché con specifica esperienza maturata nell'organizzazione, promozione, partecipazione di eventi e manifestazioni nel settore cinematografico e audiovisivo al di fuori del territorio nazionale.

I soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'iniziativa:

- operare nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dell'editoria;
- avere sede operativa e/o legale nel territorio laziale.

I soggetti privati proponenti, inoltre, non devono svolgere attività partitiche e/o politiche.Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L.R. 5/2020 **non** possono presentare istanza di contributo i soggetti richiedenti nei cui confronti sussistano le situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici, tra le quali (salva ogni altra):

a) le situazioni ostative di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136);

b) aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

c) aver ricevuto, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, condanne o altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro o alla mancata integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore, nonché al mancato rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, assicurativa e di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 27/2006 e dell'art. 4, comma 1 lett. f) della L.R. 16/2007;

d) essere destinatari del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000;

I soggetti proponenti, inoltre, non dovranno aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio (né dovranno aver attribuito incarichi agli ex dipendenti medesimi) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Lazio (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 – c.d. "Pantouflage" o "Revolving doors").

Non sono ammissibili, altresì, istanze di sovvenzione presentate da soggetti:

a) il cui legale rappresentante, o altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, sia destinatario della sanzione accessoria dell'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dall'attività imprenditoriale, oppure dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo la sanzione sia dichiarata estinta;

b) che abbiano ricevuto un provvedimento di decadenza/revoca dalla sovvenzione concessa dalla Regione Lazio all'avviso pubblico per il sostegno alla promozione cinematografica e audiovisiva pubblicato nell'annualità 2025, qualora detto provvedimento sia stato adottato in conseguenza di gravi irregolarità compiute nella rendicontazione delle spese;

c) che si trovino in stato di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere attestato con dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.A, da produrre al momento della richiesta di contributo.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda. I requisiti di ammissibilità descritti nel presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza e mantenuti fino all'erogazione del contributo, pena l'inammissibilità a valutazione o la revoca del contributo eventualmente già concesso.

4. RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DEL SOSTEGNO

Il contributo richiedibile all'Amministrazione regionale per ogni singolo progetto non potrà superare la percentuale massima di contributo del 60 per cento, calcolata sul totale delle uscite indicate nella scheda finanziaria, e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, rappresentato dalla differenza tra entrate e uscite del progetto stesso.

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto operativo approvato non potrà comunque superare l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00 euro).

L'ammontare complessivo delle risorse di cui al presente Avviso pubblico a valere su fondi regionali è pari ad euro € 55.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 e € 125.000,00 E.F. 2027. L'Amministrazione si riserva, anche in ragione della numerosità e qualità delle domande pervenute, di integrare le risorse stanziate con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili,

5. COSTI AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo sono eleggibili le spese sostenute dal 1°gennaio 2026 al 31 dicembre 2027 riconducibili e necessarie al progetto.

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate delle attività svolte.

In conformità con quanto previsto dall'art. 54, lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/ 1060 relativamente ai costi indiretti si applica il tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili che dovranno essere rendicontati a "costi reali".

I soggetti richiedenti sono tenuti a presentare una dettagliata "*Scheda finanziaria*" di previsione dei costi del progetto, articolata in Entrate, Uscite e Riepilogo e compilata in ogni sua parte secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione regionale all'atto della richiesta di contributo (Allegato 1.B).

Sono ammissibili a rimborso esclusivamente i seguenti costi diretti:

a) spese per il personale:

b) spese per beni e servizi necessarie alla realizzazione del progetto, come ad esempio spese di ospitalità, noleggio attrezzature, locazioni, spese per SIAE, assicurazioni, utenza, costi di pubblicità, distribuzione.

Il soggetto proponente nella scheda finanziaria dovrà anche valorizzare le voci di entrata derivanti da:

- eventuali incassi
- eventuali sponsorizzazioni
- eventuali contributi di altri enti (comunque denominati).

Nella Scheda finanziaria del progetto la voce "Deficit" non può mai riportare un importo pari a zero, perché ciò renderebbe non giustificabile la richiesta di contributo regionale.

I contributi concessi nell'ambito del presente Avviso saranno concessi ed erogati nell'ambito, nei limiti, con le modalità e secondo i termini previsti per gli aiuti de minimis di cui al Regolamento UE n. 2023/2831.

6. MODALITA' E SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'istanza per la concessione del contributo deve pervenire alla Regione esclusivamente, pena l'inammissibilità della stessa, sulla casella di posta elettronica certificata cinepromozione@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 18 novembre 2026.

In caso di invii successivi, sarà presa in considerazione unicamente l'ultima domanda pervenuta.

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente in formato digitale e firmata digitalmente, pena l'inammissibilità, utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 e i relativi allegati, che saranno resi disponibili in formato editabile sul sito istituzionale della Regione.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 2 (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.A);

b) scheda finanziaria, firmata dal legale rappresentante, redatta nei termini indicati nel precedente paragrafo 5, che attesti la copertura dei costi del progetto (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.B);

c) relazione illustrativa del progetto, firmata dal legale rappresentante, che deve avere le caratteristiche prescritte al paragrafo 2 e ricadere inequivocabilmente in una delle Aree di intervento indicate nello stesso paragrafo (Allegato 1.C);

d) atto costitutivo (Allegato 1.D)

e) statuto vigente (Allegato 1.E);

f) curriculum professionale dell'ente richiedente (non dovranno essere allegati i curricula di persone fisiche) (Allegato 1.F).

La domanda (Allegato A) e gli Allegati alla stessa (1.A, 1.B e 1.C), dovranno essere, pena l'inammissibilità, firmati digitalmente.

7. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte verranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità formale della documentazione obbligatoria, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la ricevibilità della domanda di partecipazione (allegato A) relativamente alle modalità e ai termini di invio delle domande e la sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3.

Questa attività sarà svolta a cura del personale regionale sotto la diretta responsabilità del RdP.

Saranno dichiarate inammissibili a valutazione di merito le istanze:

1) prive di sottoscrizione digitale del legale rappresentante;

2) presentate con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 5;

3) prive della necessaria documentazione da allegare all'istanza, elencata al paragrafo 5;

4) presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al paragrafo 3;

5) richiedenti un contributo regionale di importo superiore ai limiti stabiliti nel precedente paragrafo, oppure prive della previsione del deficit di bilancio.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità, il RdP, ove necessario, provvederà a richiedere, mediante PEC all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per provvedere.

In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

Dopo la verifica di ammissibilità formale i progetti ammessi verranno sottoposti a valutazione di merito, condotta da Commissione (istituita e nominata dal Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport"), che opererà a titolo gratuito e quindi senza oneri ulteriori a carico del bilancio regionale, costituita da tre componenti di personale di ruolo regionale.

La Commissione valuterà i progetti presentati, assegnando loro i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punti min-max
(a) Qualità a livello di strategia e progettazione generale delle soluzioni individuate per le azioni di promozione previste, secondo le finalità indicate nel presente Avviso	*0-25*
(b) Qualità a livello esecutivo e quindi anche sotto il profilo organizzativo e metodologico delle azioni considerate al punto precedente	*0-15*
(c) Efficacia delle soluzioni previste, con le finalità indicate nel presente Avviso: • (progetti in area 1) per le modalità di coinvolgimento e l'interazione tra le piccole e medie imprese (PMI) laziali e i produttori esteri • (progetti in area 2) per la promozione delle località più marginali o meno conosciute della regione, valorizzandone il patrimonio artistico e culturale	*0-10*
(d) Adeguatezza e rispondenza dell'intervento progettato rispetto alle caratteristiche dell'evento (festival) individuato per la sua realizzazione	*0-10*
(e) Qualità, efficacia ed attrattività: • (progetti in area 1) del programma di proiezioni o altri momenti di intrattenimento culturale da realizzazione in occasione dell'evento (festival) • (progetti in area 2) dei momenti mirati di scambio e approfondimento, anche B2B, all'interno delle sezioni del festival, in funzione della promozione presso i mercati specializzati di riferimento	*0-10*
(f) Livello di sostenibilità economica, fattibilità tecnica ed affidabilità organizzativa dell'intervento, anche sotto il profilo della tempistica di preparazione e realizzazione	*0-10*
(g) Ricadute attese sotto il profilo della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale e dell'attrazione di investimenti sul territorio	*0-10*
(h) Qualità e consistenza di pregresse esperienze nell'organizzazione di momenti di partecipazione a festival nazionali ed esteri	*0-10*

Saranno ammissibili a contributo, sulla base della graduatoria unica che sarà formata dalla Commissione e fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie stanziate, i soli progetti che abbiano totalizzato un punteggio pari o superiore a 60.

La Commissione tecnica redige, infine, la graduatoria, definendo il contributo concedibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e ne trasferisce gli esiti al Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che provvederà con apposita determinazione dirigenziale alla loro approvazione e all'assegnazione del contributo.

La Determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge nei confronti degli interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/cinema:

a) l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione per mancato superamento della fase istruttoria, con la relativa motivazione;

b) l'elenco delle istanze ammesse a valutazione, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché del contributo eventualmente concesso (in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili).

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- un anticipo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;

il saldo, sino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla acquisizione di DURC positivo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo del 40% dell'importo ammesso deve essere presentata la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- idonea polizza fideiussoria a copertura dell'anticipo.

L'erogazione del saldo avverrà a seguito della data di conclusione del progetto e all'invio, entro e non oltre il 60° giorno da tale data, pena la decadenza dal contributo:

a) della dichiarazione firmata dal legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 47 che nulla è cambiato rispetto agli elementi e requisiti attestati nell'istanza presentata;

b) di un'analitica e documentata rendicontazione delle spese, comprensiva di:

- certificazione redatta da un revisore contabile o professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro, attestante, per le spese rendicontate, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;

- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, suddiviso nelle voci di bilancio a consuntivo, sottoscritto dal revisore di cui al precedente punto;

- dichiarazione relativa all'importo complessivo delle entrate relative al progetto;

- copie dei titoli di spesa (fatture, F24 dei contributi, quietanza di pagamento della retribuzione versata), complete dei documenti contabili necessari a dimostrare l'avvenuto pagamento e la tracciabilità dello stesso (estratti conto con evidenziati gli addebiti relativi ai suddetti pagamenti, distinte relative ai bonifici effettuati per i pagamenti con attestazione bancaria dell'avvenuto pagamento, ecc.), relativi alle spese eleggibili sostenute nel Lazio;

c) della relazione descrittiva dell'intervento concretamente realizzato;

d) della scheda finanziaria a consuntivo redatta secondo i criteri stabiliti al paragrafo 5 in tutte le sue parti (entrate, uscite e riepilogo), dimostrativa del raggiungimento del pareggio di bilancio, firmata dal legale rappresentante;

e) materiali fotografici e/o filmografici che documentino l'iniziativa;

f) materiali informativi prodotti, che devono obbligatoriamente riportare il logo della Regione Lazio.

Sono ammessi esclusivamente documenti redatti in formato digitale.

Ai fini del riconoscimento delle spese si precisa che:

tutti i flussi afferenti al progetto dovranno avvenire su un conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, se pur non in maniera esclusiva al progetto, che dovrà essere comunicato dal soggetto beneficiario insieme alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ad ogni eventuale variazione ai suindicati dati;

le spese devono essere sostenute con mezzi di pagamento pienamente documentabili e tracciabili (Assegno bancario, Bonifico bancario o postale, Carte di credito/Bancomat/BancoPosta, vaglia postale) e comprovate dalla relativa documentazione bancaria attestante il regolare addebito dell'importo;

non sono ammissibili spese effettuate in contanti o in contrassegno.

La liquidazione dei contributi del saldo avverrà, a seguito della verifica della rendicontazione e del riconoscimento della spesa finale ritenuta ammissibile ed è comunque subordinata all'esito positivo dei controlli di legge esercitati dall'Amministrazione.

Il soggetto beneficiario potrà optare anche per una liquidazione del contributo in un'unica soluzione.

9. CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE, OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO, REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare la veridicità, coerenza e congruenza delle spese dichiarate sostenute dal soggetto beneficiario del contributo per la promozione cinematografica e audiovisiva, nonché il possesso dei requisiti/condizioni dichiarati ai fini dell'ammissione al contributo stesso.

In esito alle verifiche effettuate dalla Regione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e quindi liquidabile previsti al paragrafo 2:

- saranno operate riduzioni d'ufficio direttamente proporzionali alla differenza tra uscite preventivate e rendicontate soltanto se tale differenza risulti superiore al 25%;
- saranno operate riduzioni del contributo qualora, in assenza di pareggio di bilancio, il contributo ottenuto superi l'importo del deficit;
- saranno revocati integralmente i contributi assegnati, in presenza di documentazione inidonea a giustificare almeno il 50% delle uscite preventivate;
- saranno revocati i contributi concessi a fronte di progetti non realizzati entro la data del 31.12.2027 oppure non rendicontati entro il 60° giorno dal termine dell'attività. Qualsiasi eventuale variazione al progetto ammesso a contributo dovesse rendersi necessaria in fase di attuazione deve essere preventivamente comunicata e motivata alla Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che la autorizza ove non incidente su aspetti sostanziali del progetto o comunque migliorativa, salvo eventuali variazioni al calendario delle attività riportato nell'istanza, le quali dovranno essere solamente comunicate, con congruo preavviso, via PEC all'Amministrazione all'indirizzo: cinepromozione@pec.regione.lazio.it

Nel caso di mancata autorizzazione, il progetto deve essere attuato nelle forme originariamente previste, pena la decadenza dal contributo concesso.

Non sono comunque considerate richieste di variazioni progettuali richieste prima della concessione del beneficio.

Fermo restando la necessità di l'autorizzazione regionale, eventuali variazioni comportanti aumenti della spesa prevista non determinano alcun aumento del contributo.

Non sono ammesse variazioni soggettive, cioè modifiche relative ai soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari ammessi a contributo assumono l'obbligo di riportare negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica il logo identificativo della Regione Lazio.

Il logo utilizzato dovrà essere esclusivamente quello rilasciato dall'Amministrazione e scaricabile dal sito internet nella sezione dedicata all'Identità visiva regionale al seguente link https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva, mantenendo le caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali.

A carico dei beneficiari si applicano inoltre gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.1, commi da 125 a 126, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza),

pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste.

A tal fine la Direzione competente provvede, entro il secondo anno successivo all'erogazione, ad effettuare appositi controlli, anche a campione, al fine di verificare l'avvenuto adempimento.

È fatto altresì obbligo ai beneficiari di comunicare, in particolare in funzione del portale lazioterradicinema.it di proprietà della Regione Lazio, le date degli eventi e di trasmettere i comunicati stampa, i programmi corredati da foto, locandine, ecc… (liberi dai diritti di pubblicazione) al fine della promozione sui siti regionali e/o su eventuali brochure istituzionali.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

10. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it, URP-Numero Unico Regionale 06-99500;

- **Responsabile del Trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it, URP-Numero Unico Regionale 06-99500;
- **Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO**) nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@pec.regione.lazio.it e dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento disciplinato dal presente Avviso pubblico;
- concessione ed erogazione dei contributi;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata all'Avviso pubblico che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione del richiedente e degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

Pertanto il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b), c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previso per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I dati personali saranno trattati in modalità digitale e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo.

Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori dell'Unione Europea.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD,

fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

11. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è Stefania Trinca, funzionaria dell'Area Cinema e audiovisivo della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.

13. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: cinepromozione@regione.lazio.it.

ALLEGATO 1

Alla **REGIONE LAZIO**
Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport Area Cinema e Audiovisivo

ISTANZA

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... il ....., residente in ..... in qualità di rappresentante legale del .....

CHIEDE

per il progetto avente TITOLO: _____ a valere sull'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del ..... in attuazione della D.G.R.n. 923/2026, la concessione di un contributo di EURO*. .....

- Costo totale del progetto: € .....

(n.b.: Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto operativo approvato non potrà comunque superare l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) .

A tale scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R.445 del 28/12/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere di falsità in atti o di uso di atti falsi, previste dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- che i dati e le informazioni sotto riportati sono esatti e corrispondenti al vero:

SCHEDA ANAGRAFICA SOGGETTO RICHIEDENTE

DATI RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome	
Cognome	
Data nascita	
Prov. Nascita	
Comune nascita	
Codice fiscale	
Telefono	

RESIDENZA RAPPRESENTANTE LEGALE

Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione	
Natura giuridica:	
Data di costituzione	
P.IVA	
Codice fiscale	
PEC	
Email	
Telefono	

SEDE LEGALE e/o OPERATIVA SOGGETTO RICHIEDENTE (obbligatoriamente NEL LAZIO già all'atto della domanda)

Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	

MODALITA' DI PAGAMENTO

IBAN	
Banca	
Intestato a	

NB: L'indirizzo PEC verrà utilizzato dall'Amministrazione per qualsiasi comunicazione inerente il procedimento, ivi inclusa la richiesta di integrazioni documentali. Con la presentazione della domanda il richiedente autorizza l'utilizzo della suindicata PEC quale mezzo di notifica per qualsiasi comunicazione da parte dell'amministrazione regionale. Pertanto è onere del richiedente garantire la corretta funzionalità della PEC indicata e comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alla stessa

SCHEDA DATI PROGETTO

TITOLO

AREA DI INTERVENTO (barrare obbligatoriamente una sola delle tipologie previste)

☐ Area 1): Promozione, comunicazione e diffusione delle misure e linee d'intervento della Regione Lazio a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva.

☐ Area 2) Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva.

DESCRIZIONE SINTETICA (*massimo di 500 caratteri*)

DATA INIZIO

DATA FINE

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(obbligatoria pena l'inammissibilità)

ALLEGATO 1.A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante del _____ in relazione al progetto denominato _____ ai sensi degli articoli 46 e 47del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere di falsità in atti o di uso di atti falsi, previste dall'art.76 del D.P.R.445 del 28/12/2000

DICHIARA

a) di essere in possesso, pena l'inammissibilità della domanda stessa, dei requisiti di cui al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico;

b) che non sussistono le situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici di cui al suddetto paragrafo 3;

c) di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della L.R. 18 settembre 2007, n.16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

d) che, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 6.11.2012 n.190 (Legge anticorruzione)

- ☐ NON sussistono rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;
- ☐ SUSSISTONO i seguenti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport (*specificare*):

e) che il soggetto rappresentato NON è impresa individuale o familiare o società di persone o di capitali che svolge in maniera prevalente, seppure non esclusiva, l'attività di emittente televisiva, anche analogica, su qualsiasi piattaforma di trasmissione indipendentemente dalla codifica delle trasmissioni;

f) che il soggetto rappresentato:

☐ NON HA richiesto contributi per la stessa iniziativa ad altri enti pubblici;

☐ HA richiesto contributi per la stessa iniziativa ai seguenti enti pubblici: [ ]

g) che la concessione ed erogazione del contributo richiesto è compatibile, agli effetti delle previsioni del Regolamento UE n. 2831/2023 (De Minimis), con la situazione corrente del soggetto rappresentato relativamente ai contributi pubblici percepiti dal medesimo nel triennio di riferimento, prendendo atto che l'Amministrazione condurrà, al momento debito, le prescritte verifiche a riguardo.

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 1.B

SCHEDA FINANZIARIA - SPESE

A - SPESE		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
(a)	Spese per il personale dipendente		
(b)	Spese per il personale esterno (revisore dei conti, collaboratori, relatori, ufficio stampa, cachet artisti, personale tecnico, ecc.);		
(c)	Spese dirette per beni e servizi (es. spese di ospitalità, noleggio attrezzature, locazioni, spese per SIAE, assicurazioni, utenza, costi di pubblicità, distribuzione)		
(d)	**Totale Voce A "Spese dirette" [(a)+(b)+(c)]**		
(e)	**Spese indirette (tasso forfettario fino al 7% della Voce A)**		
A – TOTALE SPESE [(d)+(e)]			

SCHEDA FINANZIARIA - ENTRATE

B - ENTRATE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1. Contributi enti pubblici		
1.1		
1.2		
1.TOTALE Contributi enti pubblici		
2. Contributi di altri enti, istituzioni o di privati		
2.1 Sponsor		
2.2 Contributi di enti:		
2.3 Contributi di istituzioni:		
2.4 Altro:		
2.TOTALE Contributi altri enti		
3. Incassi		
3.1 Biglietti		
3.2 Abbonamenti		
3.3 Altro:		
3.TOTALE Incassi		
4. Proventi vari		
4.1 Altro:		
B – TOTALE ENTRATE		

SCHEDA FINANZIARIA- RIEPILOGO

RIEPILOGO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
A – TOTALE SPESE		
B – TOTALE ENTRATE		
C – DEFICIT (A - B)		
Contributo richiesto alla Regione Lazio N.B.: Il contributo richiedibile all'Amministrazione regionale per ogni singolo progetto non potrà superare la percentuale massima di contributo prevista nella tabella riportata al par. 2 dell'Avviso calcolata sul totale delle uscite indicate nella scheda finanziaria, e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, rappresentato dal differenza tra entrate e uscite del progetto stesso. É obbligatoria la previsione del deficit che non può essere pari a zero.		

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 1.C

Avviso pubblico "Promozione delle iniziative della Regione Lazio nel settore del cinema e dell'audiovisivo in festival e rassegne sul territorio europeo"

festival e rassegne di cinema che si svolgono sul territorio europeo.

Progetto - generalità

N.B. Specificare titolo, data di inizio e di conclusione del progetto, luogo di svolgimento ed eventuali altri soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa

A) Qualità a livello di strategia e progettazione generale delle soluzioni individuate per le azioni di promozione previste, secondo le finalità indicate nel presente Avviso

N.B. Descrivere sinteticamente i punti salienti dell'iniziativa – MAX 3.000 caratteri

B) Qualità a livello esecutivo e quindi anche sotto il profilo organizzativo e metodologico delle azioni considerate al punto precedente

ALLEGATO 1.C

C) Efficacia delle soluzioni previste, con le finalità indicate nel presente Avviso:

- **(progetti in area 1) per le modalità di coinvolgimento e l'interazione tra le piccole e medie imprese (PMI) laziali e i produttori esteri**
- **(progetti in area 2) per la promozione delle località più marginali o meno conosciute della regione, valorizzandone il patrimonio artistico e culturale**

D) Adeguatezza e rispondenza dell'intervento progettato rispetto alle caratteristiche dell'evento (festival)individuato per la sua realizzazione

E) Qualità, efficacia ed attrattività:

- **(progetti in area 1) del programma di proiezioni o altri momenti di intrattenimento culturale da realizzazione in occasione dell'evento (festival)**
- **(progetti in area 2) dei momenti mirati di scambio e approfondimento, anche B2B, all'interno delle sezioni del festival, in funzione della promozione presso i mercati specializzati di riferimento**

ALLEGATO 1.C

F) Livello di sostenibilità economica, fattibilità tecnica ed affidabilità organizzativa dell'intervento, anche sotto il profilo della tempistica di preparazione e realizzazione

G) Ricadute attese sotto il profilo della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale e dell'attrazione di investimenti sul territorio

H) Qualità e consistenza di pregresse esperienze nell'organizzazione di momenti di partecipazione a festival nazionali ed esteri

Timbro e Firma del Legale Rappresentante